



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Scuola Media Statale "L da Vinci" - Via Eleuterio Ruggiero, 54 - Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta



26 FEBBRAIO 2017

*Ciaspolata in
Valle Inguagnera
da Forca d'Acero*

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO VENERDI' 24 FEBBRAIO 2017

NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA					
Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data indicata.					
Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.					
Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il relativo premio.					
PREMI PER L'ANNO 2017 VALIDI DAL 1° Gennaio 2017 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)					
Soccorso alpino		Per un giorno: € 2,23		Da 2 a 6 giorni: € 4,46	
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)		€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 1.600,00	€ 5,58/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.000,00	€ 11,16/giorno
Incentivo: dalla quota prevista per la prima nuova iscrizione verrà detratta - fino al massimo di 6 € - la quota di eventuali contributi donati per ciascuna escursione negli ultimi 12 mesi.					
Richiesta di soccorso: contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico)					
N.B.: Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.					
PRIMO RADUNO: Ore 06,45 - Caserta - P.za Cavour e/o ex sede - Partenza Ore: 06,50					
SECONDO RADUNO: Ore 07,45 - Cassino (FR) - Bar Area Varlese					
PARTENZA ESCURSIONE: Ore 09,00 - S.R. 509 Forca d'Acero - Km. 11					
DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE					
DIFFICOLTA'	EAI	DISLIVELLO IN SALITA	500 m	LUNGHEZZA	km 11,00
Fondo: sentiero o roccette, probabilmente innevato per l'intero percorso.					
RACCOMANDAZIONI					
Equipaggiamento: scarponi da trekking e ghette, abbigliamento adeguato alle condizioni meteorologiche previste, ciaspole e bastoncini , crema solare protettiva, occhiali da sole.					
Alimentazione e idratazione: scorta d'acqua, generi di conforto, colazione al sacco.					
Note: 1) Il programma dell'escursione potrà subire modifiche qualora il coordinatore lo ritenesse opportuno; 2) La partecipazione all'escursione richiede buona preparazione fisica e capacità di muoversi in ambiente innevato.					
COORDINATORE ESCURSIONE: Vincenzo Sollitto 331.5822201					



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: ogni venerdì ore 20,30 – 21,30
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Scuola Media Statale "L da Vinci" - Via Eleuterio Ruggiero, 54 - Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

DESCRIZIONE DETTAGLIATA

Lasciate le automobili in prossimità del Km. 11 della S.R. 509 (a meno di due km dal passo di Forca d'Acero), si prosegue sulla strada asfaltata per poche decine di metri fino a incontrare sulla destra l'inizio del sentiero segnato P.N.A.L.M. P3, a quota 1458 m. La mulattiera taglia quasi in piano il costone Sud-Ovest, Sud e Sud-Est di Monte Panico e, dopo una piccola discesa, entra nella Valle Inguagnera; di fronte, in direzione Sud, si nota la cresta rocciosa della Serra Matarazzo. Si continua sul fondo della valle, senza possibilità di errore, si passa accanto a uno stazzo e si giunge presso il Pozzo Inguagnera, quota 1630 m, delimitato e protetto da una caratteristica roccia scolpita a forma di ciambella. Ancora avanti per qualche centinaio di metri e poi il sentiero inizia a salire il costone Sud di Monte San Nicola, infine piega a mezza costa verso il Valico Inguagnera 1804 m. Prima di arrivare al valico si piega verso destra toccando via via le elevazioni di quota 1900m e 1904m, per giungere, passando sotto il costone, ad una sella senza nome a quota 1960 m.

Da qui si può giungere in pochi minuti in vetta alla Cima di Serra Matarazzo 2007 m, dalla quale davanti a noi si apre lo sconfinato panorama verso le creste della Meta e dei Marsicani. E scoprire che il boscoso Balzo della Chiesa con l'attiguo Capraro fanno ancora parte dei Monti Marsicani, divisi dai Monti della Meta e quindi dal versante meridionale del parco dalla sella di Forca Resuni con l'omonimo rifugio evidente da qualsiasi versante lo si guardi.

Nel caso non si voglia guadagnare la vetta, si prosegue a destra perdendo rapidamente quota per raggiunge nuovamente il pozzo Inguagnera e da lì in poi senza possibilità di errore si arriva alla fine dell'escursione. La Cima della Serra Matarazzo è un ottimo balcone panoramico sul cuore del Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise (P.N.A.L.M.). I monti della Camosciara appaiono con una prospettiva diversa da quella che di solito si è abituati a vedere come il Rifugio di Forca Resuni, il Monte Petroso, l'Altare, il Tartaro, la Meta e il Monte Bellaveduta.

